

# WEBINAR

relatore: ing. Stefano Lagostena



## LA DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' PER GLI IMPIANTI - ai sensi del DM 37/2008 -

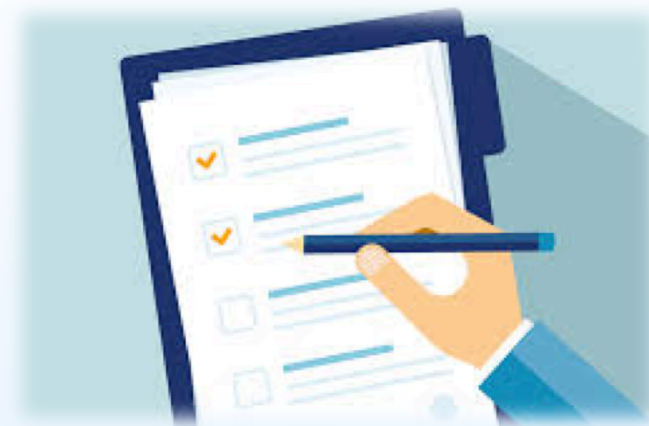
Organizzato da



*22 maggio 2020*

ing Stefano Lagostena  
piazza Matteotti 1/4 - 16123 Genova  
email: [studio@lagostena.it](mailto:studio@lagostena.it) - tel 010 2469411

# PROGRAMMA



## La Dichiarazione di Conformità per gli impianti...

- **cos'è?**
- **quando si deve produrre?**
- **chi la deve sottoscrivere?**
- **da quali documenti è costituita?**
- **chi la deve depositare in Comune** **e**  
**con quale modalità?**

# DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' PER GLI IMPIANTI

| DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' DELL'IMPIANTO ALLA REGOLA DELL'ARTE                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      |                                                      |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------|
| Il sottoscritto .....<br>titolare o legale rappresentante dell'impresa (ragione sociale) .....<br>operante nel settore ..... con sede in via .....<br>..... n. .... comune ..... (prov. ....) tel. ....<br>part. IVA .....<br>iscritta nel registro delle imprese (d.P.R. 7/12/1995, n. 581)<br>della Camera C.I.A.A. di ..... n. ....<br>iscritta all'albo Provinciale delle imprese artigiane (l. 8/8/1985, n. 443) di ..... n. ....<br>esecutrice dell'impianto (descrizione schematica) .....                                                                                                                                                                                     |                                                      |
| inteso come: nuovo impianto      trasformazione      ampliamento      manutenzione straordinaria<br>altro (1).....                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |                                                      |
| Nota - Per gli impianti a gas specificare il tipo di gas distribuito: canalizzato della 1ª - 2ª - 3ª famiglia; GPL da recipienti mobili; GPL da serbatoio fisso. Per gli impianti elettrici specificare la potenza massima impegnabile.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |                                                      |
| commissionato da: ..... installato nei locali siti nel comune di<br>..... (prov. ....) via ..... n. .... scala .....<br>piano ..... interno ..... di proprietà di (nome, cognome o ragione sociale e indirizzo) .....                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |                                                      |
| in edificio adibito ad uso: industriale      civile      commercio      altri usi;                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |                                                      |
| DICHIARA                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              |                                                      |
| sotto la propria personale responsabilità, che l'impianto è stato realizzato in modo conforme alla regola dell'arte, secondo quanto previsto dall'art. 6, tenuto conto delle condizioni di esercizio e degli usi a cui è destinato l'edificio, avendo in particolare:<br>rispettato il progetto redatto ai sensi dell'art. 5 da (2) .....;<br>seguito la norma tecnica applicabile all'impiego (3) .....;<br>.....;<br>installato componenti e materiali adatti al luogo di installazione (artt. 5 e 6);<br>controllato l'impianto ai fini della sicurezza e della funzionalità con esito positivo, avendo eseguito le verifiche richieste dalle norme e dalle disposizioni di legge. |                                                      |
| Allegati obbligatori:<br>progetto ai sensi degli articoli 5 e 7 (4);<br>relazione con tipologie dei materiali utilizzati (5);<br>schema di impianto realizzato (6);<br>riferimento a dichiarazioni di conformità precedenti o parziali, già esistenti (7);<br>copia del certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali.<br>attestazione di conformità per impianto realizzato con materiali o sistemi non normalizzati (8)                                                                                                                                                                                                                                         |                                                      |
| Allegati facoltativi (9):<br>.....<br>.....                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |                                                      |
| DECLINA                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |                                                      |
| ogni responsabilità per sinistri a persone o a cose derivanti da manomissione dell'impianto da parte di terzi ovvero da carenze di manutenzione o riparazione.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |                                                      |
| data .....                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            | Il responsabile tecnico<br>.....<br>(timbro e firma) |
|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       | Il dichiarante<br>.....<br>(timbro e firma)          |
| AVVERTENZE PER IL COMMITTENTE: responsabilità del committente o del proprietario, art. 8 (10)                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |                                                      |

**Modello dichiarazione**  
di cui all'Allegato I del D.M. n.  
37 del 2008 - parzialmente  
modificato dal D.M. 19/05/2010

ing Stefano Lagostena  
piazza Matteotti 1/4 - 16123 Genova  
email: [studio@lagostena.it](mailto:studio@lagostena.it) - tel 010 2469411

## COS'È LA DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'?



È un **fascicolo tecnico rilasciato a fine lavori dall'Impresa** abilitata che ha operato sui seguenti impianti:

- impianti elettrici - impianti di produzione (fotovoltaici, cogenerazione), trasformazione (cabine di trasformazione), trasporto (linee elettriche aeree o interrate), distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, impianti di protezione contro le scariche atmosferiche (parafulmine), nonché gli impianti per l'automazione di porte, cancelli e barriere;
- impianti radiotelevisivi, le antenne e gli impianti elettronici in genere;
- impianti di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali;
- impianti idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie;
- impianti per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali;
- impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili;
- impianti di protezione antincendio.

La redazione della dichiarazione di conformità prevista dall'art. 7 comma 1 del D.M. n. 37 del 2008, è un obbligo a carico dell'Impresa Installatrice degli impianti, **con la quale dichiara che ha realizzato gli impianti secondo la regola dell'arte, in conformità alla normativa vigente** e pertanto è responsabile della corretta esecuzione degli stessi (art. 6 del D.M. n. 37 del 2008)

### ... ma cosa s'intende per “regola dell'arte”?

La legge 186/68 recita testualmente: “le installazioni e gli impianti elettrici ed elettronici realizzati secondo le norme del Comitato Elettrotecnico Italiano (CEI) si considerano costruiti a regola d'arte”.

Definizione analoga si ritrova all'articolo 6 del DM 37/08: “gli impianti realizzati in conformità alla vigente normativa e alle norme dell'UNI, del CEI o di altri Enti di normalizzazione appartenenti agli Stati membri dell'Unione europea o che sono parti contraenti dell'accordo sullo spazio economico europeo, si considerano eseguiti secondo la regola dell'arte.”

Pertanto, quando si dichiara che un impianto è costruito a regola d'arte, si sta asserendo che **questo impianto è stato realizzato rispettando le relative norme CEI o UNI, garantendo un livello di sicurezza equivalente a quello prescritto dalle norme.**

## ... quali documenti sono parte integrante della dichiarazione di conformità?

La dichiarazione di conformità, dunque, dovrà essere corredata da alcuni allegati che **vengono definiti 'obbligatori'** che sono:

- il **progetto** di cui all'art. 5 del D.M. n. 37 del 2008 (a firma del referente tecnico dell'impresa installatrice o da tecnico abilitato se necessario);
- la **relazione sui materiali utilizzati**;
- il **certificato attestante i requisiti tecnico-professionali dell'impresa installatrice** (come ad esempio la visura camerale);
- la relazione con le istruzioni per l'uso e manutenzione comprensiva delle specifiche tecniche dei fabbricanti delle apparecchiature.

 **NOTA: solo il primo foglio senza allegati NON rappresenta la Dichiarazione di Conformità. È evidente che il solo primo foglio rappresenta una forma di autocertificazione o attestazione, mentre *gli allegati* sono da considerarsi come quelli che convalidano la dichiarazione e *senza i quali la dichiarazione stessa NON può essere considerata valida e pertanto si deve considerare nulla.*** 

## QUANDO SI DEVE PRODURRE LA DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'?

Deve essere prodotta in caso di:

- nuovo impianto
- ampliamento
- trasformazione
- manutenzione straordinaria



di impianti posti al servizio degli edifici, quale che sia la destinazione d'uso, collocati all'interno degli stessi o delle relative pertinenze.

### ... cosa s'intende per "nuovo impianto"?

Ci si riferisce a "nuovo impianto" in caso di:

- realizzazione di impianto non esistente in precedenza
- rifacimento completo di impianto esistente

## ... cosa s'intende per "ampliamento"?

Si intende la sua espansione.

A titolo d'esempio si può pensare all'aggiunta di uno o più circuiti nel caso di un impianto elettrico

## ... cosa s'intende per "trasformazione"?

Ci si riferisce a "trasformazione" di un impianto in caso di:

- cambio di destinazione d'uso dell'edificio o del luogo nel quale l'impianto è installato
- cambio delle prestazioni dell'impianto (ad esempio il cambio delle condizioni di alimentazione dello stesso)
- rifacimento parziale di un impianto che non rientri nella manutenzione straordinaria

## ... e cosa include la “manutenzione straordinaria”?

Ci si riferisce all’insieme di interventi con installazione e/o rinnovo e/o sostituzione di parti di impianti così come definita dalla guida CEI 0-3

- non modifichino in modo sostanziale le sue prestazioni
- siano destinati a riportare l’impianto stesso in condizioni ordinarie di esercizio
- non richiedano l’impiego di strumenti o attrezzi particolari

Per meglio chiarire il concetto di manutenzione straordinaria la Guida CEI 0-3 riporta alcuni esempi:

- sostituzione di un componente dell'impianto con un altro avente caratteristiche diverse;
- sostituzione di un componente o di componenti guasti dell'impianto per la cui ricerca siano richieste prove ed un accurato esame dei circuiti;
- aggiunta o spostamento di prese a spina su circuiti esistenti;
- aggiunta o spostamento di punti di utenza (centri luce, ecc.) su circuiti esistenti.

**In altre parole, la Dichiarazione di Conformità deve essere sempre rilasciata a meno che non si tratti di manutenzione ordinaria.**

## ... e cosa include la “manutenzione ordinaria”?

L'insieme di interventi volti a contenere il degrado normale d'uso nonché a far fronte ad eventuali eventi accidentali che comportino la necessità di primi interventi e che, comunque, **non modifichino la struttura essenziale dell'impianto e la sua destinazione d'uso.**

Un esempio di manutenzione ordinaria è la sostituzione di un componente danneggiato con un altro equivalente.



## CHI DEVE SOTTOSCRIVERE LA DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'?

La dichiarazione di conformità deve essere firmata:

- sia dal **Titolare** della ditta impiantista intervenuta sull'impianto
- che dal **Responsabile tecnico** della ditta stessa, se distinto dal Titolare

Anche gli allegati devono essere firmati.



## DA QUALI DOCUMENTI È COSTITUITA LA DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ'?

La dichiarazione di conformità deve essere **SEMPRE** costituita da **TUTTI** i seguenti documenti:

### ➤ **Dichiarazione** (primo foglio):

- rilasciata dall'impresa installatrice secondo il modello allegato I del D.M. 37/08 così come modificato dal decreto ministeriale 19/05/2010
- timbrata e firmata in originale dal Titolare e dal Responsabile tecnico della ditta impiantista (che eventualmente possono coincidere)
- corredata di fotocopia del documento di identità dei redattori di cui sopra
- indicante in modo chiaro a quali unità immobiliari /parti di edificio/piani/locali si riferisce

### ➤ **Relazione con tipologie dei materiali utilizzati:**

- contiene l'elenco dei materiali utilizzati con la rispondenza alle norme di riferimento con eventuali marchi, certificati di prova ecc.
- timbrata e firmata in originale dal titolare della ditta impiantista

➤ **Copia del certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali:**

- può essere anche in fotocopia
- se antecedente di oltre tre mesi rispetto alla data della dichiarazione di conformità, deve recare su ogni foglio la dicitura apposta dal Titolare della ditta impiantista:  
“situazione invariata alla data xxx della dichiarazione di conformità n. xx” con timbro e firma dello stesso (in originale)

➤ **Progetto / Schema impianto:**

- sempre presente - a prescindere dalla taglia dell'impianto - in caso di nuova realizzazione, trasformazione o ampliamento mentre non è necessario solo per manutenzione straordinaria
- per impianti di taglia superiore ai limiti di cui all'art. 5 c. 2 del DM 37/08, deve essere redatto da Professionista iscritto negli albi professionali secondo la specifica competenza
- per impianti di taglia inferiore agli stessi limiti, può essere redatto dal Responsabile tecnico dell'impresa installatrice o da Professionista di cui sopra

## ... in quali casi il progetto deve essere redatto da Professionista iscritto all'albo?

Il progetto deve essere redatto da un Professionista iscritto negli albi professionali secondo la specifica competenza tecnica richiesta in caso di impianti non ordinari ovvero:

- impianti elettrici condominiali/uso abitativo in singole unità immobiliari di potenza contrattuale superiore a 6 kW
- impianti elettrici ad uso abitativo in singole unità immobiliari di superficie superiore a 400 mq
- impianti elettrici ad uso non abitativo in singole unità alimentate a media tensione (tensione nominale compresa tra 1 e 35 kV) o di potenza contrattuale superiore a 6 kW o di superficie superiore a 200 mq
- impianti elettrici soggetti parzialmente a normative specifiche CEI (piscine ecc.)
- impianti elettrici in locale ad uso medico (anche centri benessere ecc.)
- impianti elettrici in locale a maggior rischio in caso d'incendio (cioè soggetti a CPI)
- impianti protezione dalle scariche atmosferiche (parafulmine) per edifici di volume superiore a 200 mc;
- impianti elettronici se coesistono con impianti elettrici di cui sopra
- canne fumarie collettive ramificate

- impianti gas di distribuzione e utilizzo gas con portata termica superiore a 50 kW
- impianti di climatizzazione di potenza superiore a 40.000 frig/h (46,5 kW)
- Impianti gas medicali ad uso ospedaliero e simili
- impianti protezione antincendio in attività soggette a CPI oppure con più di 3 idranti o 9 rilevatori
- impianti elettrici realizzati con lampade fluorescenti a catodo freddo, collegati ad impianti elettrici, per i quali è obbligatorio il progetto e in ogni caso per impianti di potenza complessiva > 1.200 VA resa dagli alimentatori
- impianti elettrici relativi agli immobili adibiti ad attività produttive, al commercio, al terziario e ad altri usi, quando le utenze sono alimentate a tensione > 1.000 V, inclusa la parte in bassa tensione, oppure per utenze in bassa tensione aventi potenza impegnata > 6 kW o di superficie > 200 mq;

**Negli altri casi, il progetto può essere redatto anche in forma semplificata** (schema)  
dal Responsabile tecnico della ditta impiantista



... quali sono i contenuti minimi del progetto?

Nei casi in cui il progetto è **redatto dal Responsabile Tecnico dell'Impresa installatrice**, ovvero per gli impianti sotto delle specificate soglie - l'elaborato tecnico **è costituito almeno dallo schema dell'impianto da realizzare**, inteso come descrizione funzionale ed effettiva dell'opera da eseguire (descrittivo, planimetrico, unifilare) eventualmente integrato con la necessaria documentazione tecnica attestante le varianti introdotte in corso d'opera.

Eventualmente, il progetto può anche essere costituito dal preventivo lavori, purché questo sia ben dettagliato ed identifichi univocamente i componenti previsti e le relative taglie e quantità.

Nei casi in cui il progetto è redatto da un **Professionista iscritto ai relativi albi** - ovvero per gli impianti al di sopra delle specificate soglie - esso deve essere costituito almeno da:

- **schemi dell'impianto**
- **disegni planimetrici**
- **relazione tecnica sulla consistenza e tipologia di installazione**, con particolare riguardo alla tipologia ed alle caratteristiche dei materiali e componenti da utilizzare ed alle misure di prevenzione e sicurezza da adottare

Qualora **l'impianto eseguito su progetto sia variato in corso d'opera**, il progetto allegato alla Dichiarazione di Conformità, deve essere **integrato con la documentazione tecnica attestante le varianti**, sottoscritte sempre dal Professionista, ed espressamente citate dall'Installatore nella Dichiarazione di Conformità.

Per modifiche non sostanziali/riposizionamenti in corso d'opera, alla dichiarazione di conformità sono allegati anche i disegni as built redatti dall'Impresa.

In ogni caso, il progetto deve sempre essere firmato e timbrato in originale da chi lo ha redatto.

## CHI DEVE DEPOSITARE LA DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'?

**In caso di rifacimento o nuova** installazione in edifici per i quali esiste già il certificato di abitabilità / agibilità, il compito spetta alla ditta installatrice (entro 30 giorni dal fine lavori).

Nel caso in cui i **lavori sugli impianti** (installazione, trasformazione ecc.) siano **connessi ad interventi edilizi e soggetti a rilascio del certificato di abitabilità / agibilità**, le dichiarazioni di conformità vengono presentate dal soggetto titolare della concessione edilizia, DIA o altro, come parte integrante della documentazione obbligatoria per il rilascio del certificato di abitabilità/agibilità

## ..... E CON CHE MODALITA'?

Deve essere depositata **in duplice copia cartacea** (di cui 1 completa di allegati), entro 30 giorni dalla conclusione dei lavori, presso lo Sportello Unico per l'edilizia del Comune ove ha sede l'impianto.

Al depositante restano altre 3 copie vidimate, di cui:

- n. 1 per l'Impresa
- n. 2 per il Committente (di cui n. 1 per propria documentazione + n. 1 per la domanda di agibilità o per il progettista o per l'ente fornitore di energia)

## ... per il Comune di Genova ...

Per quanto riguarda il Comune di Genova, l'ufficio di pertinenza è:

Ufficio Certificazioni Impiantistiche (Responsabile: Sig.ra Venuto)

sito in via di Francia 1 (Matitone) piano 15 - stanza 19

tel. 010/5573214

e-mail: [dvenuto@comune.genova.it](mailto:dvenuto@comune.genova.it)

orari di ricevimento al pubblico: martedì e giovedì: 9:00-12:00 (o su appuntamento)



**Solo per impianti sotto soglia** – ovvero quelli per i quali è ammesso il progetto redatto dal Responsabile Tecnico dell'Impresa in forma semplificata - è **ammessa anche la trasmissione per via telematica tramite P.E.C. con firma digitale** al seguente indirizzo:

[comunegenova@postemailcertificata.it](mailto:comunegenova@postemailcertificata.it)

ing Stefano Lagostena  
piazza Matteotti 1/4 - 16123 Genova  
email: [studio@lagostena.it](mailto:studio@lagostena.it) - tel 010 2469411

# ..... MA PER IL PASSATO?



ing Stefano Lagostena  
piazza Matteotti 1/4 - 16123 Genova  
email: [studio@lagostena.it](mailto:studio@lagostena.it) - tel 010 2469411

## **Legge n°46-90**

(G.U. n° 59 del 12-3-1990)

Entrata in vigore:

**13-3-1990**

tempo →

Per alcuni tipi di impianto viene introdotto l'**obbligo di progetto** - a firma di **Professionista** iscritto all'**Albo** per specifiche competenze.

La redazione del progetto è obbligatoria **solo in caso** di superamento di **determinate soglie** da stabilire con successivo decreto.

**Non** vengono ancora **specificati i contenuti minimi** del progetto del Professionista.

Quando previsto, il progetto deve essere depositato presso gli uffici comunali, unitamente alla Dichiarazione di conformità, **entro 30 giorni** dalla fine lavori.

## Legge n°46-90

(G.U. n° 59 del 12-3-1990)

## D.P.R. 447-1991

regolamento attuaz. L. 46/90

(G.U. n° 38 del 15-2-1992)

Entrata in vigore:

**13-3-1990**

Entrata in vigore:

**1-3-1992**

tempo →

Per alcuni tipi di impianto viene introdotto l'**obbligo di progetto** - a firma di **Professionalista** iscritto all'**Albo Professionalista** per specifiche competenze.

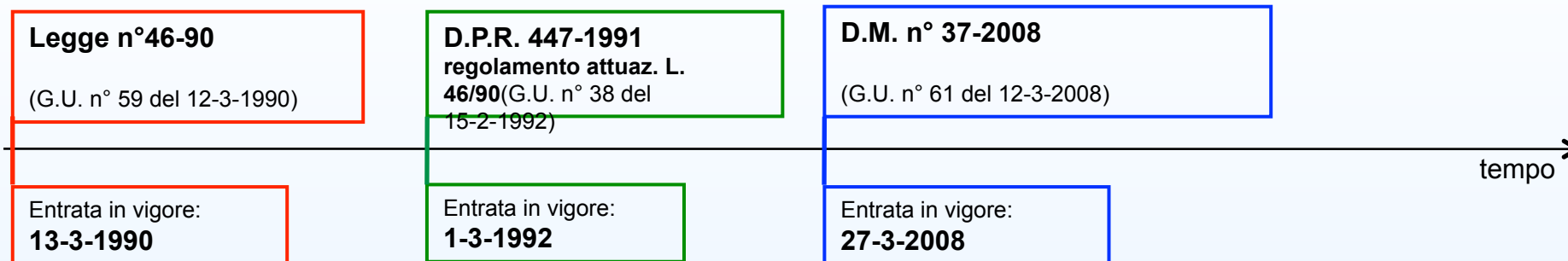
Si specificano le soglie **oltre le quali** è obbligatorio **il progetto del Professionalista**.

La redazione del progetto è obbligatoria **solo in caso** di superamento di **determinate soglie** da stabilire con successivo decreto.

Si specificano i contenuti minimi del progetto del Professionalista.

**Non** vengono ancora **specificati i contenuti minimi** del progetto del Professionalista.

Quando previsto, il progetto deve essere depositato presso gli uffici comunali, unitamente alla Dichiarazione di conformità, **entro 30 giorni** dalla fine lavori.



Per alcuni tipi di impianto viene introdotto l'**obbligo di progetto** - a firma di **Professionista** iscritto all'**Albo** per specifiche competenze.

La redazione del progetto è obbligatoria **solo in caso** di superamento di **determinate soglie** da stabilire con successivo decreto.

**Non** vengono ancora **specificati i contenuti minimi** del progetto del Professionista.

Quando previsto, il progetto deve essere depositato presso gli uffici comunali, unitamente alla Dichiarazione di conformità, **entro 30 giorni** dalla fine lavori.

Si specificano le soglie **oltre le quali** è obbligatorio il **progetto del Professionista**.

Si specificano i contenuti minimi del progetto del Professionista.

Si specificano i tipi di impianto per cui è **sempre previsto il progetto** - a prescindere dalla taglia.

Si stabiliscono le nuove soglie oltre le quali il progetto deve essere redatto da un **Professionista** abilitato iscritto all'**Albo**. Sotto di tali soglie, il progetto può essere redatto dal Responsabile Tecnico dell'Impresa.

Si specificano i **contenuti minimi** del progetto "complesso" redatto dal Professionista e quelli del progetto "semplice" redatto dal Responsabile tecnico dell'Impresa.

**Entro 30 giorni** dalla fine lavori, l'**Impresa installatrice** deposita **dichiarazione di conformità e progetto** (o certificato di collaudo ove previsto dalle norme) presso lo **sportello unico per l'edilizia del comune** sede dell'impianto.

**Legge n°46-90**

(G.U. n° 59 del 12-3-1990)

Entrata in vigore:  
**13-3-1990****D.P.R. 447-1991****regolamento attuaz. L. 46/90**(G.U. n° 38 del 15-2-1992)Entrata in vigore:  
**1-3-1992****D.M. n° 37-2008**

(G.U. n° 61 del 12-3-2008)

Entrata in vigore:  
**27-3-2008****D.L. n°112-2008****Modifica D.M. 37/08**  
S.O.G.U. n°152 25-6-08Entrata in vigore:  
**25-5-2008**

tempo →

Per alcuni tipi di impianto viene introdotto l'**obbligo di progetto** - a firma di **Professionista** iscritto all'**Albo** per specifiche competenze.

La redazione del progetto è obbligatoria **solo in caso** di superamento di **determinate soglie** da stabilire con successivo decreto.

**Non** vengono ancora **specificati i contenuti minimi** del progetto del Professionista.

Quando previsto, il progetto deve essere depositato presso gli uffici comunali, unitamente alla Dichiarazione di conformità, **entro 30 giorni** dalla fine lavori.

Si specificano le soglie **oltre le quali** è obbligatorio il **progetto del Professionista**.

Si specificano i contenuti minimi del progetto del Professionista.

Si specificano i tipi di impianto per cui è **sempre previsto il progetto** - a prescindere dalla taglia.

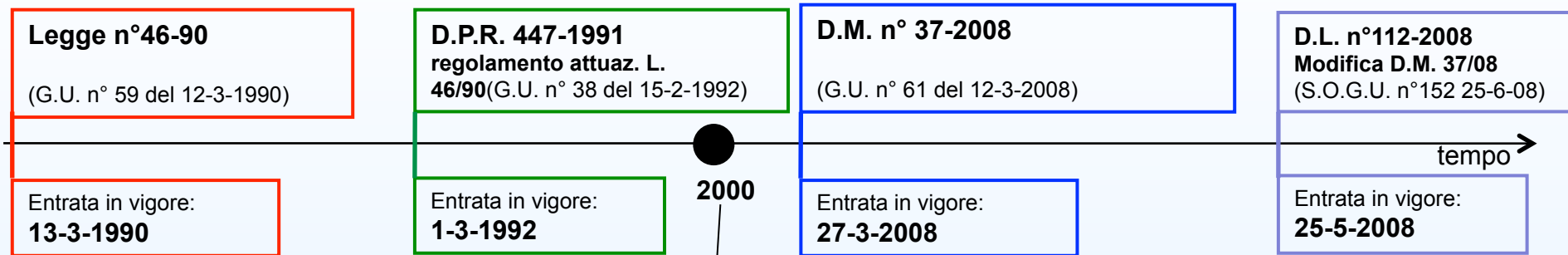
Si stabiliscono le nuove soglie oltre le quali il progetto deve essere redatto da un **Professionista** abilitato iscritto all'**Albo**. Sotto di tali soglie, il progetto può essere redatto dal Responsabile Tecnico dell'Impresa.

Si specificano i **contenuti minimi** del progetto "complesso" redatto dal Professionista e quelli del progetto "semplice" redatto dal Responsabile tecnico dell'Impresa.

**Entro 30 giorni** dalla fine lavori, l'**Impresa installatrice** deposita **dichiarazione di conformità e progetto** (o certificato di collaudo ove previsto dalle norme) presso lo **sportello unico per l'edilizia del comune** sede dell'impianto.

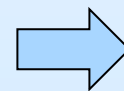
Si abroga l'art. 13 del D.M. 37/08 che sanciva l'obbligo per i **soggetti** destinatari delle prescrizioni del D.M. 37/08 di conservare la dichiarazione di conformità e libretto di impianto e di consegnarla all'avente causa in caso di trasferimento dell'immobile, a qualsiasi titolo.

..... E QUINDI?

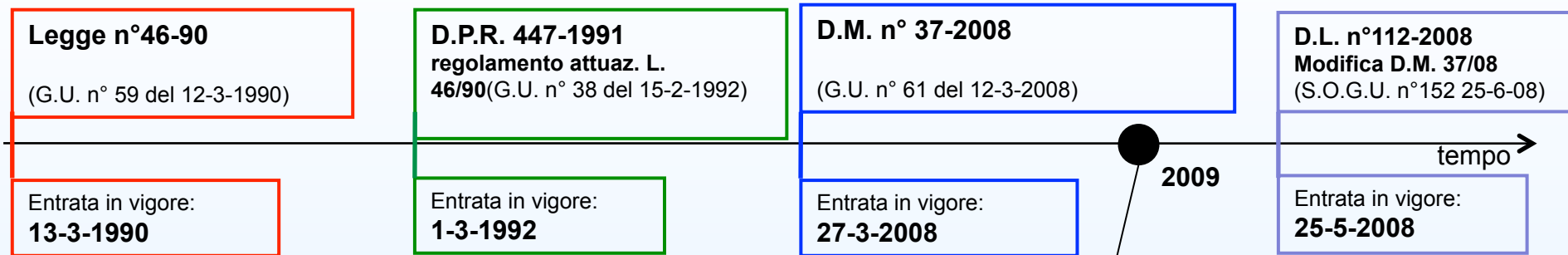


### ESEMPIO 1:

per un impianto idrico-sanitario realizzato nel **2000** non vi era obbligo di progetto (dimensionamento a cura dell'Installatore senza un documento denominato progetto).

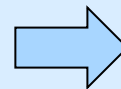


**NO**  
**PROGETTO**  
ai sensi L. 46/90

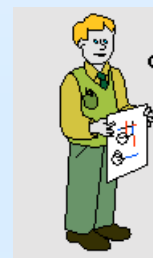


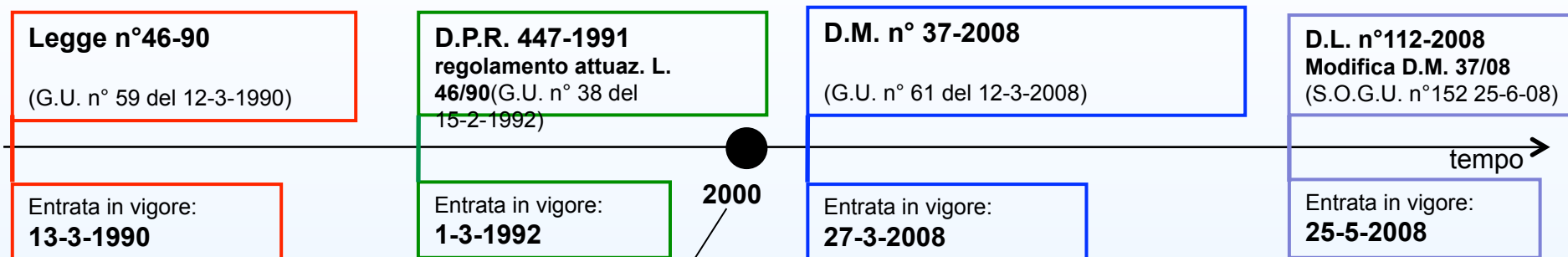
### ESEMPIO 2:

per un impianto idrico-sanitario realizzato nel **2009** (comunque dopo il 27-3-2008) era obbligatorio il progetto ai sensi del D.M. 37/08; tale progetto poteva essere redatto o da un Professionista iscritto all'albo o in forma semplificata anche dallo stesso responsabile tecnico dell'Impresa e costituito da schema dell'impianto o dallo stesso preventivo purché dettagliato.



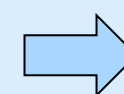
**SI**  
**PROGETTO**  
ai sensi D.M. 37/08





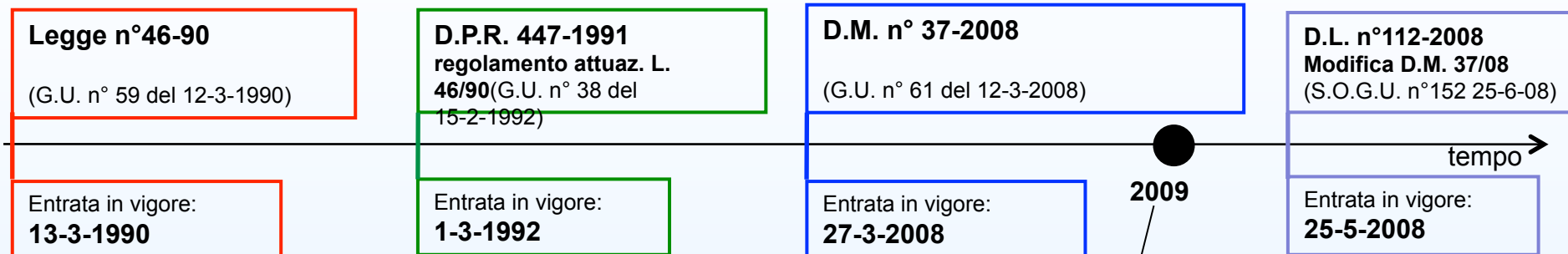
### ESEMPIO 3:

per un impianto di utilizzo gas di qualsiasi portata termica realizzato nell'anno **2000** (comunque tra il 1990 e il 2008) in edificio adibito a attività industriale o terziario NON vi era obbligo di progetto ai sensi della L. 46/90 (dimensionamento a cura dell'Installatore senza un documento denominato progetto).



**NO**  
**PROGETTO**  
ai sensi L. 46/90

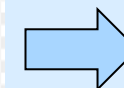
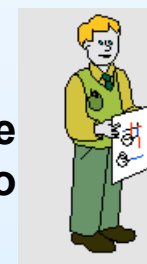
ing Stefano Lagostena  
piazza Matteotti 1/4 - 16123 Genova  
email: [studio@lagostena.it](mailto:studio@lagostena.it) - tel 010 2469411



#### ESEMPIO 4:

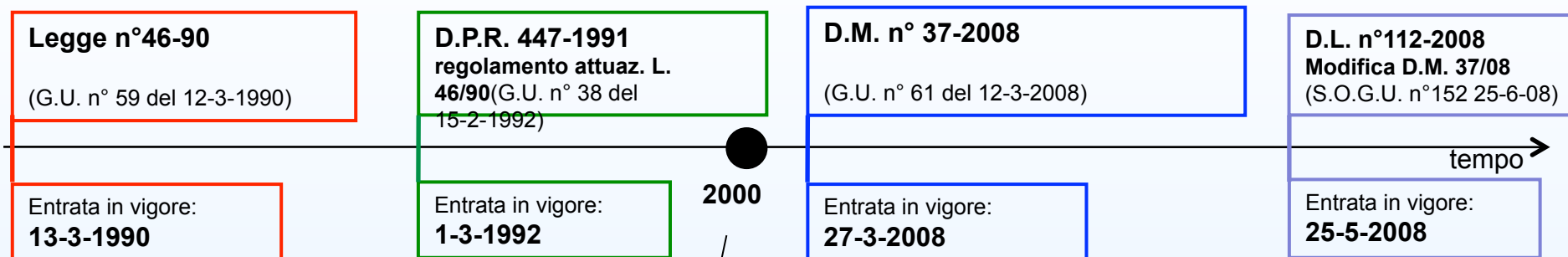
per lo stesso tipo di impianto (utilizzo gas in attività industriale o terziario) realizzato nell'anno **2009** (comunque dopo il 27-3-2008) vi era obbligo di progetto ai sensi del D.M. 37/08 e nello specifico:

- per impianto di portata termica  $> 34,8$  kW, il progetto deve essere **OBBLIGATORIAMENTE** redatto da Professionista iscritto all'Albo e costituito da piante, schemi e relazione;
- per impianto di portata termica  $\leq 34,8$  kW, il progetto può in alternativa redatto in forma semplificata dal Responsabile tecnico dell'Impresa e costituito da schema dell'impianto o dallo stesso preventivo purchè dettagliato



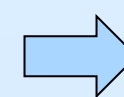
**SI**  
**PROGETTO**  
ai sensi D.M. 37/08

ing Stefano Lagostena  
piazza Matteotti 1/4 - 16123 Genova  
email: [studio@lagostena.it](mailto:studio@lagostena.it) - tel 010 2469411

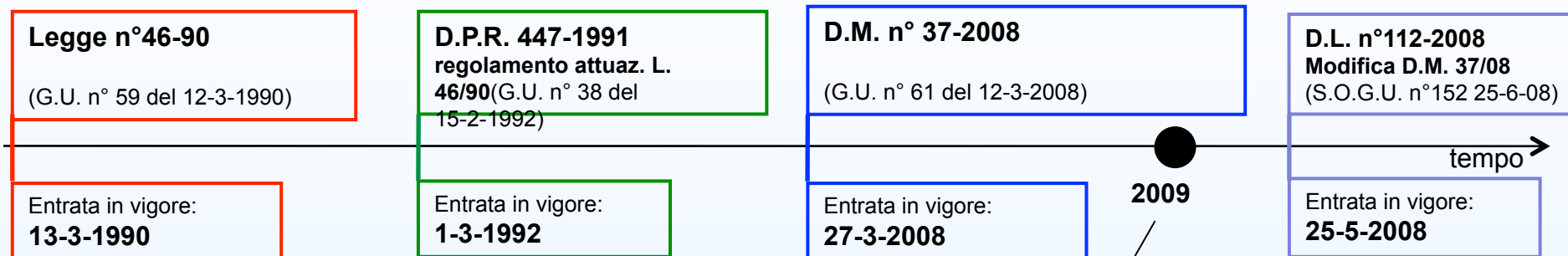


### ESEMPIO 5:

per un impianto elettrico di potenza impegnata superiore a 6 kW asservito ad una unità immobiliare di superficie inferiore a 400 mq realizzato nell'anno **2000** (comunque tra il 1990 e il 2008) in edificio adibito uso civile **NON** vi era obbligo di progetto di Professionista ai sensi della L. 46/90 (dimensionamento a cura dell'Installatore senza un documento denominato progetto).



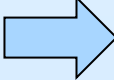
**NO**  
**PROGETTO**  
ai sensi L. 46/90



### ESEMPIO 6:

per lo stesso tipo di impianto (elettrico  $P > 6$  kW nella singola unità immobiliare ad uso civile avente  $S < 400$  mq) realizzato nell'anno **2009** (comunque dopo il 27-3-2008) vi era obbligo di progetto ai sensi del D.M. 37/08 redatto da Professionista iscritto all'Albo e costituito da piante, schemi e relazione.




**SI**  
**PROGETTO**  
 ai sensi D.M. 37/08



**..... E QUINDI?**

**PER GLI IMPIANTI REALIZZATI IN PASSATO, PER CAPIRE SE IL PROGETTO FOSSE OBBLIGATORIO O MENO, OCCORRE VALUTARE DI VOLTA IN VOLTA QUALE FOSSE LA NORMATIVA VIGENTE ALL'EPOCA(se la 46/90 o il D.M. 37/08)**

**PER GLI IMPIANTI REALIZZATI DOPO IL 27-3-2008 ED OVVIAMENTE PER TUTTI I NUOVI IMPIANTI IL PROGETTO E' SEMPRE OBBLIGATORIO.**

# ..... E SE LA DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' NON È REPERIBILE?



L'articolo 7 del DM 37/2008, al comma 6, prevede che nel caso in cui la dichiarazione di conformità non sia stata prodotta o non sia più reperibile, tale atto è sostituito da una dichiarazione di rispondenza, resa da un professionista iscritto all'albo professionale per le specifiche competenze tecniche richieste, ovvero da responsabile tecnico di impresa abilitata

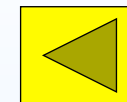


# GRAZIE PER L'ATTENZIONE



ing Stefano Lagostena  
piazza Matteotti 1/4 - 16123 Genova  
email: [studio@lagostena.it](mailto:studio@lagostena.it) - tel 010 2469411

# Tipi di impianto con obbligo di progetto secondo **L. 46/90**

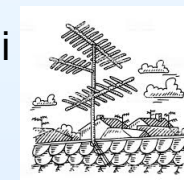


Impianti relativi ad edifici ad **uso civile**:

**A)** impianti di produzione, di trasporto, di distribuzione e di utilizzazione dell'energia **elettrica** all'interno degli edifici a partire dal punto di consegna dell'energia fornita dall'ente distributore;



**B)** impianti **radiotelevisivi ed elettronici** in genere, le antenne e gli impianti di protezione da scariche atmosferiche;



**C)** impianti di **riscaldamento** e di **climatizzazione** azionati da fluido liquido, aeriforme, gassoso e di qualsiasi natura o specie;



**E)** impianti per il **trasporto** e l'**utilizzo di gas** allo stato liquido o aeriforme all'interno degli edifici a partire dal punto di consegna del combustibile gassoso fornito dall'ente distributore;



**G)** gli impianti di **protezione antincendio**



Impianti **elettrici** relativi agli immobili adibiti ad attività **produttive, al commercio al terziario e ad altri usi.**



ing Stefano Lagostena  
piazza Matteotti 1/4 - 16123 Genova  
email: [studio@lagostena.it](mailto:studio@lagostena.it) - tel 010 2469411



# Soglie per obbligo progetto redatto da Professionista- **D.P.R. 447/91**

**A)** per impianti **elettrici** di utenze **condominiali** di uso comune di **potenza impegnata > 6 kW** e per utenze **domestiche** di singole u.i. di **superficie > 400 mq**; per gli impianti effettuati con lampade fluorescenti a catodo freddo, collegati ad impianti elettrici con obbligo di progetto e per impianti di **potenza complessiva > 1.200 VA** rese dagli alimentatori;

**B)** per gli impianti **elettrici** di immobili adibiti ad **attività produttive**, al **commercio**, al **terziario** e ad **altri usi**, quando le utenze sono alimentate a **tensione > 1.000 V**, inclusa la parte in bassa tensione, oppure per utenze in bassa tensione quando la **superficie > 200 mq**;

**C)** per gli impianti **elettrici** con **potenza impegnata  $\geq 1,5$  kW** per tutta l'unità immobiliare provvista, anche solo in parte, di locali soggetti a **norma specifica CEI**, in caso di locali adibiti ad **uso medico** o per cui sussista **pericolo di esplosione/maggior rischio di incendio**;

**D)** per gli impianti **elettronici** in genere, quando **coesistono con impianti elettrici con obbligo di progettazione** nonché per gli impianti di **protezione da scariche atmosferiche** in edifici di **volume > 200 mc** dotati di impianti elettrici soggetti a norma specifica CEI oppure in edifici con **volume > 200 mc** ed **altezza > 5 m**;

**E)** per gli impianti di **riscaldamento** con **canne fumarie collettive ramificate**, nonché per gli impianti di **climatizzazione** aventi una **potenzialità frigorifera  $\geq 40.000$  frig./h**;

**F)** per gli impianti di trasporto/utilizzo **gas combustibili** con **portata termica > 34,8 kW** o di **gas medicali per uso ospedaliero** e simili, per stoccaggi;

**G)** per gli impianti di **protezione antincendio**, se inseriti in attività soggetta al rilascio CPI e comunque quando **gli idranti** sono in numero  **$\geq 4$**  o i **rilevatori** sono  **$\geq 10$** .

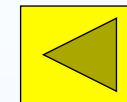
# Contenuti minimi del progetto del Professionista - **D.P.R. 447/91**

I progetti debbono contenere gli **schemi dell'impianto** e i **disegni planimetrici**, nonché una **relazione tecnica sulla consistenza** e sulla tipologia dell'installazione, della trasformazione o dell'ampliamento dell'impianto stesso, con particolare riguardo all'**individuazione dei materiali e componenti** da utilizzare e alle **misure di prevenzione e di sicurezza da adottare**.

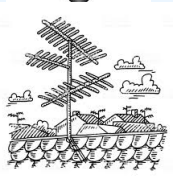
Si considerano redatti secondo la buona tecnica professionale i progetti elaborati in conformità alle indicazioni delle guide dell'Ente italiano di unificazione (UNI) e del CEI.

Qualora l'impianto a base di progetto sia variato in opera, il progetto presentato deve essere integrato con la necessaria documentazione tecnica attestante tali varianti in corso d'opera, alle quali, oltre che al progetto, l'installatore deve fare riferimento nella sua dichiarazione di conformità.

# Tipi di impianto con obbligo progetto - **D.M. 37/08**



**A)** impianti di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'**energia elettrica**, impianti di protezione contro le **scariche atmosferiche**, e impianti per l'**automazione** di porte, cancelli e barriere;



**B)** impianti radiotelevisivi, antenne ed impianti **elettronici** in genere;



**C)** impianti di **riscaldamento**, di **climatizzazione/condizionamento/refrigerazione** di qualsiasi tipo, comprese opere di evacuazione prodotti di combustione e condense, e di ventilazione/aerazione dei locali;



**D)** impianti **idrici e sanitari** di qualsiasi natura o specie;

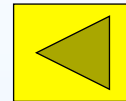


**E)** impianti per la **distribuzione e l'utilizzo di gas** di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti di combustione, ventilazione/aerazione dei locali;



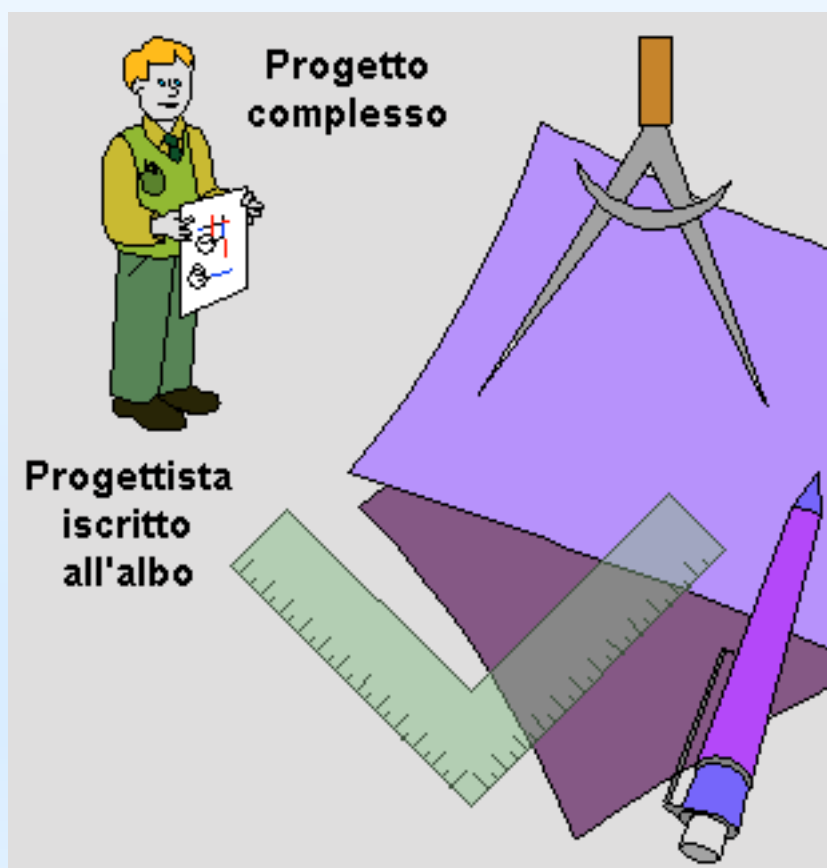
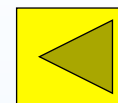
**G)** impianti di protezione antincendio.

# Soglie per obbligo progetto redatto da Professionista - **D.M. 37/08**



- A. impianti **elettrici** per tutte le **utenze condominiali** e per **utenze domestiche** di singole unità abitative aventi **potenza impegnata > 6 kW** o per **utenze domestiche** di singole unità abitative di **superficie > 400 mq**;
- B. impianti **elettrici** realizzati con lampade fluorescenti a catodo freddo, collegati ad impianti elettrici, per i quali è obbligatorio il progetto e in ogni caso per impianti di potenza complessiva > 1.200 VA resa dagli alimentatori;
- C. impianti **elettrici** relativi agli immobili adibiti ad **attività produttive, al commercio, al terziario** e ad altri usi, quando le utenze sono alimentate a **tensione > 1.000 V**, inclusa la parte in bassa tensione, oppure per utenze in bassa tensione aventi **potenza impegnata > 6 kW** o di **superficie > 200 mq**;
- D. impianti **elettrici** relativi ad unità immobiliari provviste, anche solo parzialmente, di ambienti soggetti a normativa specifica del CEI, in caso di **locali adibiti ad uso medico** o per i quali sussista pericolo di esplosione o a **maggior rischio di incendio**, nonché per gli impianti di **protezione da scariche atmosferiche in edifici di volume > 200 mc**;
- E. impianti **elettronici** in genere quando coesistono con impianti elettrici con obbligo di progettazione;
- F. impianti di **riscaldamento** dotati di **canne fumarie collettive ramificate**, nonché impianti di **climatizzazione** per tutte le utilizzazioni aventi una **potenzialità frigorifera  $\geq 40.000$  frigororie/ora**;
- G. impianti di distribuzione e l'utilizzo di **gas combustibili** con **portata termica > 50 kW** o dotati di **canne fumarie collettive ramificate**, o impianti relativi a **gas medicali** per uso ospedaliero e simili, compreso lo stoccaggio;
- H. impianti impianti di **protezione antincendio** se sono **inseriti in un'attività soggetta al rilascio del CPI** e, comunque, quando gli **idranti sono in numero  $\geq 4$**  o gli **apparecchi di rilevamento sono in numero  $\geq 10$** .

# Contenuti minimi del progetto “complesso” redatto dal Professionista - **D.M. 37/08**



I progetti degli impianti sono elaborati secondo la regola dell'arte. I progetti elaborati in conformità alla vigente normativa e alle indicazioni delle guide e alle norme dell'UNI, CEI o altri Enti di normalizzazione di stati U.E. o parti contraenti dell'accordo sullo spazio economico europeo, si considerano redatti secondo la regola d'arte.

I progetti contengono **almeno**:

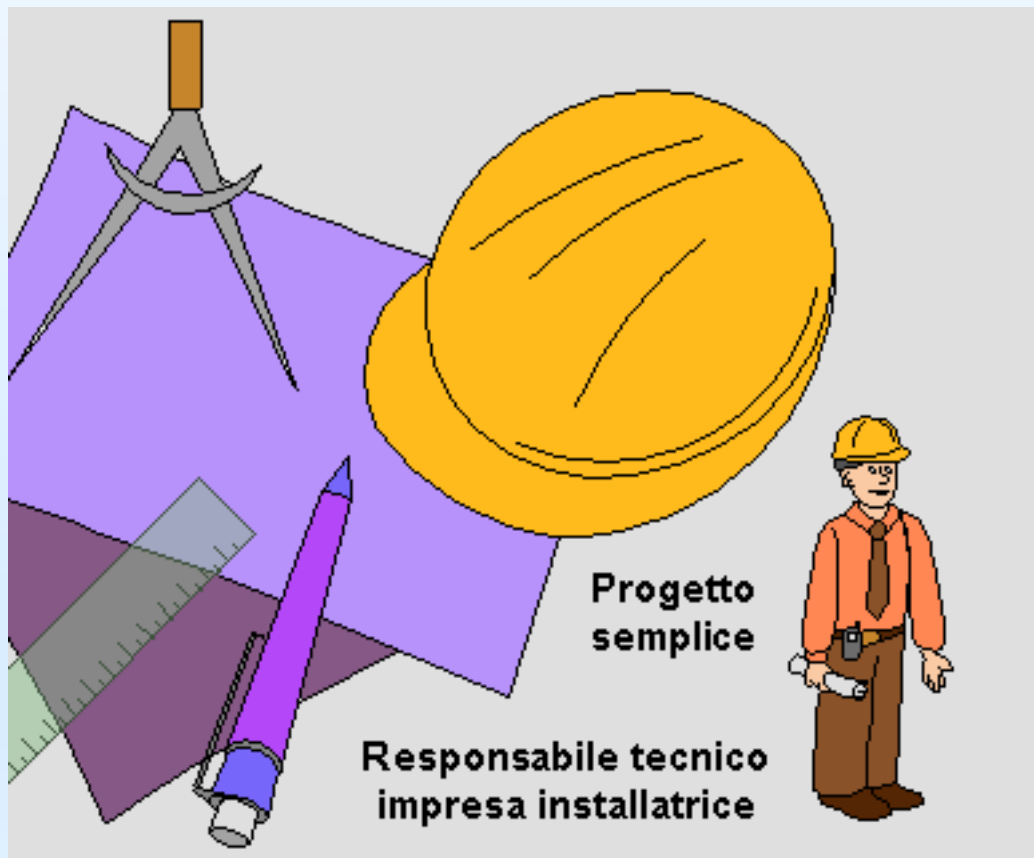
- **gli schemi dell'impianto**
- **i disegni planimetrici**
- nonché una **relazione tecnica** sulla **consistenza** dell'opera, con particolare riguardo alla tipologia e alle caratteristiche dei **materiali** e **componenti** da utilizzare e alle **misure di prevenzione e di sicurezza** da adottare inclusa la scelta dei materiali per i **luoghi a maggior rischio di incendio** e in quelli con **pericoli di esplosione**.

Fonte immagine: <http://www.elektro.it/>

ing Stefano Lagostena  
piazza Matteotti 1/4 - 16123 Genova  
email: [studio@lagostena.it](mailto:studio@lagostena.it) - tel 010 2469411

# Contenuti minimi del progetto

## “semplice” redatto dal Responsabile tecnico dell’Impresa - **D.M. 37/08**



Fonte immagine: <http://www.elektro.it/>

*“Nei casi in cui il progetto è redatto dal responsabile tecnico dell'impresa installatrice, l'elaborato tecnico è costituito almeno dallo **schema** dell'impianto da realizzare, inteso come descrizione funzionale ed effettiva dell'opera da eseguire, eventualmente integrato con la necessaria documentazione tecnica attestante le varianti introdotte in corso d'opera”.*

Eventualmente, il progetto può anche essere costituito dal **preventivo lavori**, purché questo sia ben dettagliato ed identifichi univocamente i componenti previsti e le relative taglie e quantità.

ing Stefano Lagostena  
piazza Matteotti 1/4 - 16123 Genova  
email: [studio@lagostena.it](mailto:studio@lagostena.it) - tel 010 2469411